



## **Dalla ὕβρις (hybris) del possesso alla cultura del rispetto: l'impegno dell'A.I.V.V.R. contro la violenza di genere nelle scuole**

L'Associazione Italiana Vittime Vulnerabili (A.I.V.V.R.) opera con una missione precisa: trasformare la tutela dei soggetti fragili in un'azione civica concreta. Nel 2025, l'Associazione ha focalizzato le proprie energie sul contrasto alla violenza di genere, strutturando un sistema di supporto che non si limita all'assistenza, ma punta alla ricostruzione dell'identità della vittima e alla prevenzione radicale del fenomeno.

L'A.I.V.V.R. garantisce un affiancamento multidisciplinare attraverso il proprio centro di ascolto e lo sportello digitale, mettendo a disposizione consulenze legali e supporto psicologico specializzato.

- **L'ascolto attivo:** I nostri operatori utilizzano una metodologia scientifica basata sul dialogo empatico. Valorizzando le "parole chiave" della vittima, favoriamo un processo di consapevolezza che è al contempo terapeutico per la donna e prezioso per le finalità di giustizia, permettendo ricostruzioni testimoniali lucide e solide.
- **Solidarietà concreta:** Collaboriamo attivamente con l'Associazione Italiana Vittime di Reato per colmare le lacune legislative in materia di indennizzo. Dalle donazioni per i figli delle vittime di femminicidio (come nel caso Pietrangeli, 2024) al sostegno economico per le vittime di maltrattamenti (2025), trasformiamo la vicinanza in aiuti tangibili.

Il nostro impegno si riflette anche nelle aule di giustizia e nelle Università. Ci costituiamo **Parte Civile** nei processi di maggiore rilevanza mediatica (casi De Pau, Adil, Molinaro, Alfano) per assicurare che la voce delle vittime non venga ignorata. Parallelamente, curiamo la formazione dei futuri esperti collaborando con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con università di prestigio come **Humanitas San Raffaele** e **UNINT**, partecipando attivamente ai comitati scientifici dei Master sulla Giustizia Riparativa e sulla Prevenzione della Violenza.

### **Il Progetto nelle Scuole di ogni ordine e grado**

Se la tutela è necessaria e la formazione è strategica, la **prevenzione scolastica** è, per l'A.I.V.V.R., l'unica vera arma per sradicare la violenza alla radice. Con il progetto "**Dalla ὕβρις del possesso alla cultura del rispetto**", l'Associazione entra nelle scuole di ogni ordine e grado per innescare una rivoluzione culturale necessaria.

L'intervento dell'A.I.V.V.R. nelle scuole non è una semplice lezione teorica, ma un percorso di educazione civile e civica che punta su tre pilastri fondamentali:

1. **La Decostruzione della *Hybris*:** Spieghiamo ai giovani che la violenza nasce dalla *hybris*, l'orgoglio smodato che trasforma l'altro in un oggetto di possesso. Insegniamo a sostituire questo impulso arcaico con il riconoscimento dell'alterità e della libertà altrui.
2. **Alfabetizzazione emotiva:** Forniamo ai ragazzi gli strumenti per gestire il rifiuto, il conflitto e la fine di una relazione. Insegniamo che la fragilità non è una debolezza e che il "no" dell'altro è un limite inviolabile che definisce il nostro rispetto come esseri umani.
3. **Sentinelle del rispetto:** Addestriamo gli studenti a riconoscere i "segnali premonitori" - il controllo eccessivo, la manipolazione, l'isolamento - trasformandoli in soggetti attivi capaci di proteggere se stessi e i propri coetanei.

**Il Valore Sociale del Progetto** Portare l'esperienza dell'A.I.V.V.R. tra gli studenti significa trasformare il dolore dei processi in una lezione di vita. Non ci limitiamo a piangere le vittime: lavoriamo affinché non ce ne siano altre. Insegnare che **l'amore non è controllo e la libertà** è l'investimento più alto che possiamo fare per una società autenticamente civile.

Roma, lì 14.01.2026

*Il Presidente dell'AIVVR*  
*Avv. Giuseppe Bucca*